

IVG

Deposito Gnl a Vado Ligure, ecco come sarà: 20 mila metri cubi, concessione di 45 anni

di [Andrea Chiovelli](#)

14 Ottobre 2022 - 10:54



Vado Ligure/Bergeggi. Un deposito di 20mila metri cubi, da costruire in un'area di circa 30mila metri quadrati, con una **concessione di 45 anni**. Sono questi i "numeri" del **nuovo deposito di Gnl** che potrebbe sorgere **nel porto di Vado Ligure** più volte annunciato come ipotesi dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure Occidentale, **Paolo Emilio Signorini**.

Del progetto [si parla ormai da circa 3 anni e mezzo](#). L'istanza per un nuovo deposito di gas naturale liquefatto nel compendio del Reefer Terminal di Vado è stata pubblicata lo scorso **6 ottobre**, pochi giorni dopo l'[annuncio di Signorini a IVG](#): "Sono state presentate delle istanze che stiamo valutando con massima attenzione. **Un deposito Gnl a Vado è un'ipotesi che rende ancora più competitivo il porto**, però sappiamo che ci sono sensibilità e cautele. Faremo la scelta migliore nel quadro di un costante dialogo e confronto con il territorio interessato". "Il GNL è un combustibile sempre di origine fossile ma certamente meno inquinante - ha aggiunto qualche giorno dopo a un convegno di Enel - Il nuovo deposito di Vado sarà l'hub per le navi che vogliono rifornirsi di GNL in Liguria". Tra queste certamente le **navi Costa**.

I numeri

Secondo l'avviso pubblico pubblicato in Gazzetta Europea, a proporre l'istanza sarebbe

stata una joint venture chiamata **Gnl Med**, formata dai gruppi Novella, Autogas e Levorato Marcevaggi. Gnl Med ha presentato la propria istanza il 3 agosto, chiedendo una **concessione demaniale della durata di 45 anni** per realizzare un **deposito Small Scale di Gnl o BioGnl** con una capacità di **20.000 metri cubi** in un'area di circa **30000 mq.**

Secondo il rapporto preliminare di sicurezza trasmesso il 3 dicembre 2021 da Gnl Med alla direzione regionale dei vigili del fuoco, il nuovo stabilimento avrà la funzione di **ricevere principalmente, tramite navi metaniere di medie dimensioni**, Gnl e BioGnl. Il gas inoltre, in misura minore, sarà **generato naturalmente nelle tubazioni e nei serbatoi di stoccaggio** per effetto di scambi termici con l'ambiente. La **capacità effettiva massima** del deposito sarà pari a **9.136 tonnellate**.

Il **ministero dell'Interno** ha già rilasciato il **nulla osta di fattibilità** per la realizzazione del nuovo deposito costiero. Eventuali altro soggetti interessati alle stesse aree dovranno farsi avanti entro il 5 novembre.

Il più grande ostacolo potrebbe essere rappresentato dalla reazione del territorio. Se **Nicoletta Rebagliati**, sindaco di **Bergeggi** (Comune su cui materialmente insiste l'area individuata), **si è dimostrata aperta al dialogo**, **Monica Giuliano** (Vado Ligure) **si è sempre detta contraria**. Tanto che lo stesso Signorini, qualche mese fa, aveva ammesso: "Dovrà esserci ovviamente un confronto con il territorio e i sindaci, per **capire se l'investimento è in qualche modo ben accetto e accolto dalla popolazione locale**".

RETTIFICA - In una prima stesura di questo articolo si parlava anche di una istanza di Reefer Terminal per chiedere l'allungamento della concessione dal 2027 al 2050. Tale istanza, però, non è propedeutica a quella di Gnl Med e non ha alcun collegamento con questa, ma è **relativa a un investimento diverso**. Ce ne scusiamo con Reefer Terminal e con i lettori.